

SGDS MULTISERVIZI SRL a socio unico

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	Largo Carducci 8 63822 PORTO SAN GIORGIO FM
Codice Fiscale	01780530448
Numero Rea	Fermo
P.I.	01780530448
Capitale Sociale Euro	10.400
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA con socio unico
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100 Raccolta di rifiuti non pericolosi
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI PORTO SAN GIORGIO
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	155.771	71.882
II - Immobilizzazioni materiali	4.246.004	4.076.178
III - Immobilizzazioni finanziarie	51.049	46.552
Totale immobilizzazioni (B)	4.452.824	4.194.612
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	234.968	224.954
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.066.830	1.644.000
imposte anticipate	9.722	9.722
Totale crediti	1.076.552	1.653.722
IV - Disponibilità liquide	431.176	107.019
Totale attivo circolante (C)	1.742.696	1.985.695
D) Ratei e risconti	110.516	31.278
Totale attivo	6.306.036	6.211.585
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.400	10.400
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	880.000	880.000
IV - Riserva legale	10.400	10.400
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	229.673	204.660
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	68.726	25.014
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	1.199.199	1.130.474
B) Fondi per rischi e oneri	253.021	58.021
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	734.091	718.670
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.240.176	2.512.517
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.563.293	1.546.154
Totale debiti	3.803.469	4.058.671
E) Ratei e risconti	316.256	245.749
Totale passivo	6.306.036	6.211.585

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.738.244	6.323.704
5) altri ricavi e proventi		
altri	35.850	42.381
Totale altri ricavi e proventi	35.850	42.381
Totale valore della produzione	7.774.094	6.366.085
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.661.953	1.250.210
7) per servizi	2.504.502	2.192.167
8) per godimento di beni di terzi	162.148	128.979
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.723.222	1.254.953
b) oneri sociali	570.260	410.537
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	271.383	649.794
c) trattamento di fine rapporto	149.122	109.361
e) altri costi	122.261	540.433
Totale costi per il personale	2.564.865	2.315.284
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	378.857	348.105
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	32.279	9.690
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	346.578	338.415
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.699	5.964
Totale ammortamenti e svalutazioni	383.556	354.069
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(10.014)	(75.732)
13) altri accantonamenti	195.000	11.000
14) oneri diversi di gestione	128.021	76.386
Totale costi della produzione	7.590.031	6.252.363
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	184.063	113.722
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.066	5.639
Totale proventi diversi dai precedenti	2.066	5.639
Totale altri proventi finanziari	2.066	5.639
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	57.688	70.877
Totale interessi e altri oneri finanziari	57.688	70.877
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(55.622)	(65.238)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	128.441	48.484
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	59.715	23.470
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	59.715	23.470
21) Utile (perdita) dell'esercizio	68.726	25.014

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 68.726.

Le royalties spettanti al socio unico per l'esercizio 2025 sono le seguenti:

- sul fatturato della farmacia € 78.322,50
- sulla gestione delle reti gas € 209.439,53

Le altre spese dovute da SGDS M, al comune Socio Unico, per l'anno 2025, riguardano alcuni rimborsi di spese, per utenze condivise, pari a complessivi euro 9.464,84

Sono stati pagati, nel corso del 2025, al Socio unico, Comune di Porto San Giorgio, le seguenti poste:

per VRD metano	€ 208.902,22 (quarto trimestre 2024 e tre trimestri 2025)
per Debito pregresso	€ 64.562,94
per Rimborsi diversi	€ 13.530,44
per Farmacia	€ 75.041,50
Totale complessivo dell'importo pagato	€ 362.037,10

Nello specifico l'andamento dei vari settori di attività dell'azienda è stato il seguente.

Attività svolte

La Società opera nell'ambito dei seguenti servizi:

1. Servizio distribuzione del metano – dal 01/01/2004
2. Servizio di igiene ambientale – dal 01/07/2005
3. Servizi di gestione della mensa scolastica dal 1/1/2021.
4. Servizio di pulizia dei locali comunali – dal 01/01/2006
5. Gestione della Farmacia comunale dal 01/05/2020
6. Gestione servizi porto peschereccio dal 29/11/2024
7. Gestione provvisoria porto turistico del 26/5/2025

Il fatturato della società deriva per una quota parte superiore all'80% dai servizi affidati o effettuati in concessione da parte del Socio Unico Comune di Porto San Giorgio.

1. Servizio distribuzione del metano

L'affidamento "in concessione" alla SGDS Srl del servizio di distribuzione del gas metano, comprende le seguenti attività:

- progettazione, costruzione, gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria, rinnovo, potenziamento, ampliamento degli impianti e delle condotte inerenti il trattamento ed il trasporto del gas;
- progettazione, costruzione, conduzione e manutenzione degli impianti di riduzione e misura e dei gruppi di riduzione finali;
- allacciamento delle utenze, con installazione e gestione degli apparecchi di misurazione del gas erogato;
- elaborazione ed applicazione delle tariffe di distribuzione secondo le disposizioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas;
- servizio di pronto intervento attivo continuamente 24 ore al giorno per tutto l'anno;
- copertura assicurativa degli impianti e di tutto il personale addetto;

Nel corso dell'anno SGDS ha attuato interventi di potenziamento e manutenzione della rete di distribuzione cittadina, la quale richiede un costante impegno di risorse, per mantenere la sicurezza ed ottemperare alle disposizioni normative.

Gli investimenti effettuati nel settore gas nel corso del 2025 sono stati i seguenti:

DESCRIZIONE INVESTIMENTO	IMPORTO
Manutenzioni straordinarie (tubature ecc)	€ 31.834,00
Protezione catodica telesorveglianza	€ 2.500,00
Lavori Cabina Re.Mi 116 litri	€ 40.584,00
Acquisti automezzi	€ 10.800,00
Capitalizzazione spese personale assistenza lavori	€ 6.680,69
TOTALE	€ 92.398,69

Va evidenziato che l'azienda sta continuando ad investire con consistenti importi per la manutenzione e il potenziamento della rete, anche in ottemperanza delle disposizioni di settore del gas.

Gli importi previsti per nuovi investimenti, nel 2026, sono i seguenti:

DESCRIZIONE INVESTIMENTO	IMPORTO
Impianto di protezione catodica	€ 10.000,00
Cabina Re,Mi 116 filtri compresi odorizzante e telecontrollo	€ 200.000,00
Rete di distribuzione, tubazioni zincate ammalorate	€ 50.000,00
Gruppi di riduzione finale	€ 50.000,00
Pezzi speciali e raccorderia per sostituzione contatori	€ 5.000,00

DESCRIZIONE INVESTIMENTO	IMPORTO
TOTALE	€ 315.000,00

Con determina dell'Amministratore Unico n. 46 del 20 marzo 2025 si è provveduto ad approvare l'aggiornamento del valore industriale degli impianti per la distribuzione del gas al 31/12/2025 e a rideterminare la quota di proprietà di SGDS pari al 37,87%

Per la consistenza degli impianti, si è tenuto conto delle dismissioni effettuate e delle nuove opere realizzate.

In applicazione della determina sopra indicata è stata aggiornata la scheda di dettaglio del canone di competenza (VRD) del Comune di Porto San Giorgio.

In coerenza con gli obblighi previsti dal D.M. 226/11 e facendo seguito alla richiesta del Comune di Fermo (stazione appaltante Atem) del 20/8/2025 prot. 54366, con nota prot. 1162 del 20/10/2025 si è proceduto a trasmettere la documentazione completa prevista dall'art 4.1. del citato decreto aggiornata al 31/12/2024 per gli impianti gestiti da SGDS M. ed insistenti nel territorio di Porto San Giorgio e frazione Salvano, nel territorio comunale di Fermo

Sul piano dei ricavi si evidenzia che nell'esercizio 2025 sono pari a € 1.521.721,10 a fronte di quelli conseguiti nel 2024 di € 1.292.135,38 e quindi con un incremento di circa il 17,78 %. Va precisato che l'aumento è, in gran parte, dovuto al ricalcolo del conguaglio di perequazione, per anni pregressi, effettuato da Arera.

2. Servizio di igiene ambientale

Il Servizio è affidato "in house" alla SGDS Multiservizi Srl per il periodo 2020-2028, con **Deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 19/12/2019**. Il servizio comprende, in via principale, le seguenti attività:

- **Servizio di igiene urbana**, consistente nella raccolta e nel trasporto dei rifiuti urbani sull'intero territorio comunale, svolto prevalentemente mediante sistema di conferimento presso isole tecnologiche ad accesso controllato, dislocate sul territorio. Il servizio di raccolta domiciliare "porta a porta" è mantenuto solo in misura residuale, per una quota limitata di utenze (inferiore all'1% del totale), localizzate prevalentemente nelle zone collinari, dove le caratteristiche territoriali rendono meno agevole l'utilizzo delle postazioni automatizzate; i rifiuti raccolti sono successivamente avviati agli impianti autorizzati di recupero o smaltimento.;
- **Raccolta differenziata delle principali frazioni di rifiuto urbano**, tra cui rifiuto indifferenziato, carta e cartone, plastica, frazione organica, vetro, alluminio e altre tipologie di rifiuti conferibili attraverso servizi dedicati o presso strutture attrezzate;
- **Gestione dei servizi integrativi di raccolta**, comprendente la raccolta dei rifiuti ingombranti, dei rifiuti provenienti da mercati e manifestazioni, nonché la raccolta

differenziata di specifiche tipologie di rifiuti urbani quali pile esauste, farmaci scaduti, oli vegetali esausti ed altre frazioni conferibili mediante contenitori dedicati o presso le strutture comunali attrezzate. Nell'ambito dei servizi integrativi rientra altresì la raccolta della frazione verde derivante da sfalci e potature, conferita presso l'Ecocentro comunale o ritirata mediante servizi dedicati secondo le modalità previste dal regolamento comunale e dall'organizzazione del servizio;

- **Spazzamento e pulizia delle aree pubbliche**, delle vie e delle strade comunali, nonché interventi di rimozione dei rifiuti abbandonati e servizi accessori finalizzati al mantenimento del decoro urbano;
- **Gestione dei contenitori e delle attrezzature per la raccolta**, compresa la fornitura, manutenzione, svuotamento e lavaggio dei cassonetti e delle altre dotazioni utilizzate per il servizio;
- **Servizi stagionali di pulizia e raccolta rifiuti sull'arenile comunale**, comprensivi della rimozione di rifiuti e alghe nel periodo di maggiore frequentazione turistica

Il 2022 ha rappresentato l'anno di entrata a regime del nuovo sistema di raccolta mediante isole ecologiche informatizzate, che ha progressivamente sostituito quasi integralmente il precedente sistema di raccolta "porta a porta". L'introduzione di tale modello organizzativo, prevista dal nuovo piano industriale del servizio, si è resa necessaria al fine di superare alcune criticità che negli anni avevano inciso in maniera crescente sull'efficienza e sulla sostenibilità gestionale del servizio.

In particolare, il nuovo sistema ha consentito di:

- a) garantire maggiore flessibilità di conferimento a tutte le utenze, comprese quelle non residenti e le seconde case, permettendo il conferimento dei rifiuti differenziati in qualsiasi momento, senza il vincolo del calendario settimanale previsto dal sistema porta a porta, spesso non compatibile con permanenze limitate ai fine settimana;
- b) ottimizzare l'organizzazione del lavoro, riducendo le criticità operative connesse al sistema porta a porta, caratterizzato da attività manuali ripetitive che nel tempo avevano determinato un significativo numero di limitazioni fisiche e inidoneità tra il personale;
- c) ridurre l'impatto economico ed ambientale del servizio, diminuendo il numero di mezzi impiegati nella raccolta e, conseguentemente, le percorrenze, i consumi di carburante e le emissioni.

Per quanto riguarda la sicurezza sul lavoro, il nuovo modello organizzativo ha consentito una significativa riduzione degli infortuni, rappresentando quindi un importante intervento anche sotto il profilo della tutela della salute dei lavoratori.

Contestualmente, si è registrato un parziale contenimento del costo del personale, pur permanendo alcune esigenze operative legate alla tipologia dei mezzi utilizzati e alla conformazione di alcune aree urbane, che in determinati periodi di maggiore affluenza possono richiedere l'impiego di due operatori per mezzo.

La SGDS Multiservizi Srl continua inoltre a far fronte alle assenze del personale determinate sia dalle limitazioni fisiche maturate nel tempo, anche in conseguenza delle attività svolte con il precedente sistema porta a porta, sia dall'innalzamento dell'età media dei lavoratori legato all'aumento dell'età pensionabile.

Si evidenzia infine che la Società, a partire dal 2024, ha eliminato, in questo settore, il ricorso al lavoro interinale, provvedendo alla copertura dei picchi di attività stagionali mediante assunzioni a tempo determinato effettuate attingendo da graduatorie selettive predisposte dalla stessa Società.

Nel corso del **2025** si registra un **ulteriore miglioramento della percentuale complessiva di raccolta differenziata**, che passa dal **66%** al **68%**, confermando il progressivo consolidamento del sistema di raccolta basato sulle isole tecnologiche e sulle modalità di conferimento attualmente in uso sul territorio comunale.

Nel medesimo periodo **i quantitativi complessivi di rifiuti urbani prodotti**, con esclusione dei rifiuti derivanti dalla pulizia della spiaggia e dallo spazzamento stradale, si sono attestati a **9.222,62 tonnellate**. Il dato evidenzia un aumento rispetto all'anno precedente, andamento che deve tuttavia essere interpretato alla luce di alcune condizioni straordinarie che hanno caratterizzato l'annualità.

In particolare, il **2025 è stato contraddistinto da un incremento significativo dei rifiuti indifferenziati provenienti dalla pulizia dell'arenile**, conseguente a **mareggiate anomale** che hanno determinato il deposito di ingenti quantitativi di materiale spiaggiato. Tali eventi hanno comportato un aumento di circa **212 tonnellate di rifiuti** rispetto all'anno precedente.

Parallelamente, si registra un **sensibile incremento della raccolta della frazione verde (sfalci e potature)**, sia mediante conferimento diretto presso l'Ecocentro comunale, sia tramite servizio di ritiro a domicilio. Tale incremento, quantificabile in circa **250 tonnellate in più rispetto all'anno precedente**, è riconducibile anche alla **modifica normativa intervenuta alla fine del 2024**, che ha nuovamente consentito l'accesso all'Ecocentro da parte delle imprese di manutenzione del verde.

L'aumento dei quantitativi di rifiuto verde correttamente avviati a recupero ha contribuito in maniera significativa al **miglioramento della percentuale complessiva di raccolta differenziata**, che nel 2025 ha raggiunto il 68%, nonostante l'incremento dei rifiuti indifferenziati derivanti dalle attività di pulizia straordinaria dell'arenile.

ANNO	Quantitativi RIFIUTI URBANI (esclusi rifiuti da pulizia della spiaggia e spazzamento stradale)
2019	9788,00 t
2020	9712,00 t
2021	9382,30 t
2022	8954,95 t
2023	9123,86 t
2024	8668,28 t
2025	9222,62 t

Gli investimenti effettuati nel settore Igiene Ambientale nel 2025 sono i seguenti:

DESCRIZIONE INVESTIMENTO	IMPORTO
Automezzi e idropulitrice	€ 82.217,00
Isole ecologiche e cassonetti	€ 300.000,00
Installazione ed acquisto pesa rifiuti	€ 37.827,00
Sistemazioni piazzale ed ecocentro	€ 22.720,00
Totale	€ 442.764,00

Gli investimenti previsti per il 2026 ammontano ad un importo totale stimato pari a € 136.000,00, così suddiviso:

DESCRIZIONE INVESTIMENTO	IMPORTO
Serbatoio distributore mobile per gasolio Ecocentro e lavori installazione	€ 7.000,00
Acquisto mezzi usati n.2 Mini-compattatore	€ 47.000,00
Acquisto mezzi usati n. 2 Autocarro	€ 39.000,00
Acquisto cassonetti per raccolta rifiuti	€ 20.000,00
Acquisto container Ecocentro comunale	€ 8.000,00
Lavori vari presso Ecocentro	€ 15.000,00
Totale	€ 136.000,00

Sempre maggior attenzione è stata rivolta a generare competenze interne alla società ai fini della piena conoscenza e predisposizione dei piani finanziari (PEF) secondo il metodo stabilito da ARERA ed è anche grazie a questo che si è riusciti a predisporre il Pef 2026-2029 senza conferire alcun incarico di consulenza esterno.

3. Servizi di mensa scolastica e servizio di pulizia dei locali comunali.

Con decorrenza 1° gennaio 2021, la Società è affidataria del servizio di refezione scolastica, comprensivo delle fasi di preparazione, trasporto e somministrazione dei pasti, nonché del servizio di pulizia dei locali comunali.

L'attività è stata svolta, fino al mese di giugno 2025, esclusivamente mediante l'impiego di personale interno; successivamente, a decorrere dall'anno scolastico 2025/2026, si è reso necessario un ricorso limitato a personale interinale (n. 3 unità), al fine di assicurare la continuità del servizio in presenza di temporanee carenze di organico, determinate da trasferimenti di personale verso altri servizi della società.

Nel corso dell'esercizio 2025 la Società ha posto in essere un processo di riorganizzazione del servizio di refezione scolastica, mediante il sostenimento di investimenti e costi operativi finalizzati all'incremento dell'efficienza gestionale e al miglioramento dei presidi di controllo interno. In particolare, si è proceduto all'acquisizione di nuove attrezzature per le cucine e i refettori, nonché all'implementazione di un sistema gestionale di magazzino idoneo ad assicurare la tracciabilità delle derrate alimentari, l'informatizzazione dei processi di approvvigionamento e la corretta rilevazione di consumi e giacenze. Nel medesimo esercizio sono stati inoltre sostenuti oneri per interventi di manutenzione ordinaria e adeguamento dei locali destinati alla refezione, consistenti nella tinteggiatura delle pareti e nell'installazione di zanzariere, in ottemperanza alla normativa vigente in materia di igiene e sicurezza alimentare. Sempre nel 2025, con il supporto di professionisti qualificati, si è proceduto all'aggiornamento della documentazione HACCP e alla revisione dei menu, con specifico riferimento alle diete speciali, il cui numero ha raggiunto n. 55 unità su un totale medio di circa n. 600 pasti giornalieri.

La Società ha proseguito la scelta di approvvigionamento di derrate alimentari biologiche e a filiera corta, intrapresa a partire da settembre 2024, da più fornitori locali rispetto all'esercizio precedente, nel quale gli acquisti risultavano concentrati prevalentemente su un unico operatore. Tale strategia ha consentito, non solo un miglioramento della qualità ma anche una riduzione dei costi di acquisto pari a circa il 5% rispetto al 2024. Il numero complessivo dei pasti erogati nel 2025 è stato pari a n. 92.222, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (n. 93.257), anche in ragione del maggior numero di giornate di sospensione dell'attività scolastica.

Nel medesimo esercizio la Società ha preso parte a iniziative di sensibilizzazione alimentare promosse a livello regionale e nazionale, tra cui "Come ti cucino il bio" e "Tutti a tavola", nell'ambito della settimana nazionale della celiachia. La partecipazione a tali iniziative, soprattutto in ambito regionale, ha comportato l'assegnazione di contributi economici, successivamente destinati al parziale finanziamento degli acquisti di derrate alimentari.

Gli investimenti nel 2025 sono stati i seguenti:

DESCRIZIONE INVESTIMENTO	IMPORTO
Acquisto software gestione magazzino	€ 3.500,00
Attrezzatura mensa	€ 3.650,00
Spese in economia	€ 2.500,00
Totale	€ 9.650,00

Per l'esercizio 2026, anche in considerazione del nuovo affidamento in house providing per il periodo 2026–2034, sono programmati ulteriori investimenti, tra cui l'acquisto di un forno industriale e di un automezzo coibentato per il trasporto dei pasti.

Per quanto concerne il servizio di pulizia dei locali comunali, si evidenzia che nel 2025 si è registrata una riduzione dei costi per l'acquisto di prodotti detergenti, a fronte tuttavia di un incremento del costo del personale, determinato dall'ampliamento dei servizi resi. In particolare, nel periodo estivo è stato garantito il servizio di pulizia giornaliera, inclusi i giorni di sabato, dei servizi igienici presso il porto turistico "San Giorgio Marina", con conseguente maggiore impiego di personale anche mediante turnazioni straordinarie.

4. Gestione della Farmacia comunale.

Dal 1/5/2020 é stata affidata alla SGDS la gestione della farmacia comunale attraverso un contratto di concessione che prevede il riconoscimento di una royalties pari all'8 % sul fatturato.

L'affidamento della gestione della Farmacia alla SGDS ha portato ad un sensibile miglioramento anche del servizio reso alla clientela. L'azienda infatti, per far fronte anche all'aumentata domanda di servizi, ha incrementato l'organico di farmacisti addetti fino a tre unità, di cui una part time.

Il fatturato complessivo per medicinali e servizi della Farmacia comunale è stato il seguente:

MESI	2023	2024	2025
gennaio	42.345,34 €	44.356,00 €	46.145,32
febbraio	69.020,62 €	76.988,67 €	90.191,65
marzo	76.463,84 €	76.397,76 €	76.518,22
aprile	72.594,46 €	76.541,58 €	80.549,36
maggio	73.588,53 €	76.009,07 €	81.506,19
giugno	79.150,46 €	77.945,22 €	83.711,10
luglio	75.285,04 €	79.949,33 €	81.177,15
agosto	74.142,13 €	85.126,70 €	86.682,68
settembre	73.729,71 €	75.669,04 €	78.270,71

ottobre	76.364,98 €	76.494,41 €	80156,85
novembre	76.826,58 €	83.581,41 €	81.609,36
dicembre	115.533,61 €	120.261,50 €	113.006,72
Totale complessivo	905.217,50 €	949.320,69 €	979.525,31

L'annualità 2025 si è conclusa con circa un + 3,2 % rispetto al fatturato 2024

Considerata la scadenza del contratto per l'utilizzo del locale, fissato nel 2027, SGDS ha ritenuto necessario pianificare il futuro, vagliando le possibilità di un contratto di affitto che consenta di poter effettuare gli investimenti necessari a fornire nuovi servizi ed aumentare la redditività della farmacia.

In tale ottica potrà essere previsto un rinnovo dei locali e lo sviluppo di servizi di telemedicina.

Ad Aprile 2025 scade l'affidamento della gestione della Farmacia e SGDS M. ha provveduto ad inviare, al Socio Unico, Comune di Porto san Giorgio, un PEF dettagliato che prevede investimenti consistenti che superano € 100.000,00

Gli investimenti effettuati nel 2025 sono i seguenti

DESCRIZIONE INVESTIMENTO	IMPORTO
Nuova Insegna	€ 2.400,00
Distributore farmaci	€ 16.500,00
Totale	€ 18.900,00

5. Servizi Porto Peschereccio

Il Socio Unico Comune di Porto San Giorgio ha affidato in house, con atto del Consiglio Comunale n. 10 del 16/4/2024 i servizi del porto peschereccio; al riguardo è stato elaborato un piano economico-finanziario dal quale è emersa una marginalità sufficiente a coprire tutti i costi legati al servizio e garantire un risultato positivo di gestione nello specifico i servizi di che trattasi sono costituiti dalla vendita di carburanti e nell'area portuale nonché servizi di pulizia della banchina dello specchio acqueo con ritiro e smaltimento dei rifiuti recuperati dalle imbarcazioni e materiali di risulta delle attività marinare. Quest'ultimi servizi vanno ad integrare e completare l'attività di raccolta dei rifiuti urbani svolta dalla società nell'ambito del territorio comunale.

Il distributore di carburante è entrato in servizio in data 29/11/2024

Questa Azienda ha partecipato, unitamente al Comune di Porto San Giorgio ad un bando regionale che prevede la realizzazione di un distributore completamente nuovo.

SGDS M. ha sostenuto la spesa per l'elaborazione del progetto di fattibilità tecnico economica del nuovo distributore Porto Peschereccio, pari a € 3.640,00.

La Regione ha comunicato l'assegnazione del finanziamento.

I lavori verranno appaltati dal Comune di Porto San Giorgio ed è prevista la loro realizzazione entro il 2027.

6. Porto Turistico

La gestione provvisoria del Porto Turistico di Porto San Giorgio ha avuto inizio il 26/5 /2025.

È opportuno ricordare che il PEF è stato elaborato in un contesto del tutto peculiare, caratterizzato dall'assenza di dati storici affidabili. Come riportato nel documento:

“Il Concessionario revocato ha rifiutato di porre a disposizione le notizie e i dati della sua gestione e pertanto si è provveduto ad assumerli facendo ricorso ai documenti già in mano pubblica... ove gli elementi documentali sono risultati inesistenti o insufficienti... provvedendo alla formulazione di stime effettuate con criteri di estrema prudenza.”

Il Piano è stato quindi costruito attraverso un **lavoro analitico certosino**, basato su:

- ricostruzione dei contratti ex art. 45 bis;
- analisi delle fotografie satellitari per stimare l'occupazione degli ormeggi;
- valutazioni prudenziali dei ricavi;
- stime conservative dei costi.

Nonostante tali condizioni iniziali, la gestione 2025 ha dimostrato che **le previsioni del PEF sono state pienamente centrate**, confermando la solidità del modello economico-finanziario adottato.

L'analisi analitica dei ricavi consuntivi relativi al periodo giugno–dicembre 2025 evidenzia una struttura economica equilibrata e coerente con il modello delineato nel Piano Economico-Finanziario. La composizione delle entrate conferma la centralità degli ormeggi come principale fonte di ricavo, affiancata da una serie di componenti accessorie che contribuiscono alla sostenibilità complessiva della gestione.

La voce più rilevante è rappresentata dai canoni di ormeggio, che nel semestre considerato raggiungono € 582.211,58, pari a circa l'80% dei ricavi totali. Tale dato, una volta normalizzato su base annua, si attesta su valori perfettamente in linea con le previsioni del PEF, confermando la corretta stima della capacità ricettiva del porto e la piena rispondenza della domanda di posti barca.

Nel complesso, la distinzione analitica dei ricavi evidenzia una struttura solida, coerente e pienamente rispondente alle previsioni del PEF, con un totale consuntivo di € 732.137,16 che, una volta normalizzato su base annua, raggiunge € 1.255.000, praticamente coincidente con il valore previsionale di € 1.269.000.

L'analisi dei dati consuntivi 2025 evidenzia con chiarezza che le due principali voci di costo della gestione provvisoria del Porto Turistico – **canone demaniale e costi del personale** – rappresentano gli elementi strutturali che maggiormente incidono sull'equilibrio economico complessivo.

Il **canone demaniale**, pari a € 140.712,00 per il periodo giugno–dicembre 2025, costituisce un onere fisso e inderogabile, determinato dalla normativa vigente e non suscettibile di ottimizzazione gestionale. La sua incidenza sul totale dei costi annualizzati si attesta intorno al **20%**, configurandolo come la seconda voce di spesa più rilevante. Tale componente, per sua natura, non risente della stagionalità né delle dinamiche operative, rappresentando un costo incompressibile che deve essere garantito indipendentemente dai livelli di attività del porto.

I **costi del personale**, pari a € 237.603,14 nei sette mesi di gestione, risultano superiori alla previsione del PEF (€ 240.000 annui). Tale differenza è attribuibile per una quota parte all'esigenza di utilizzare, nei primi tre mesi, una ulteriore unità di personale, onde far fronte alla fase di avvio e alla stipula di tutti i contratti in assenza totale della documentazione necessaria.

Data la situazione presente nel Porto Turistico, si è ritenuto inoltre necessario inserire un'altra unità di personale, con qualifica di Responsabile, al fine di coordinare tutte le attività, ivi comprese quelle delle necessarie manutenzioni.

Complessivamente, **canone demaniale e personale rappresentano il 53% dei costi totali annualizzati**, confermando la natura strutturale e imprescindibile di tali voci. La loro incidenza, coerente con le caratteristiche tipiche delle gestioni portuali, costituisce un elemento centrale per la valutazione della sostenibilità economica e per la corretta interpretazione degli scostamenti rispetto alle previsioni iniziali.

La gestione provvisoria del Porto Turistico si conferma quindi **economicamente sostenibile**, coerente con le previsioni e in grado di garantire la tutela del patrimonio pubblico e la continuità dei servizi.

Gli investimenti effettuati nel 2025 sono i seguenti:

DESCRIZIONE INVESTIMENTO	IMPORTO
Segnaletica	€ 2.700,00
Sistemazione strada e piastrelle	€ 10.650,00
Pannelli solari e bollitore	€ 7.170,00
Impianti video citofono e condizionatori	€ 3.375,00
Automezzi	€ 8.250,00
Software e hardware	€ 6.420,00
Arredi	€ 3.776,00
Sistemazione Ufficio	€ 3.200,00
Totale	€ 45.541,00

Gli investimenti previsti per il 2026 sono i seguenti:

DESCRIZIONE INVESTIMENTO	IMPORTO
Cancelli con sistema di apertura	€ 25.000,00

DESCRIZIONE INVESTIMENTO	IMPORTO
Bagno disabili	€ 11.000,00
Sistemazioni e pavimentazioni	€ 30.000,00
Acquisto natante per gli ormeggiatori	€ 5.000,00
Totale	€ 71.000,00

Di seguito sono riportati i conti economici di area dell'esercizio 2025:

	AREA	AREA	AREA	AREA	AREA	AREA	AREA	TOTALI
	IGIENE URBANA	GAS / METANO	FARMACIA	MENSE	PULIZIE	PORTO TURISTICO	DISTRIBUTORE CARBURANTE	
Ricavi netti	3.476.616	1.527.492	982.747	520.580	52.448	731.428	475.957	7.767.268
Costi esterni variabili	1.091.339	544.197	626.821	236.028	7.844	176.356	431.084	3.113.669
Costi esterni fissi	439.187	222.418	102.442	49.564	3.903	261.600	10.846	1.089.960
variazioni rimanenze	- 3.511	- 5.013	9.154	- 278	2.483	8.517	- 444	10.908
Valore Aggiunto	1.942.579	755.864	262.638	234.710	43.184	301.989	33.583	3.574.547
Costo del lavoro	1.304.188	307.157	135.383	281.600	59.265	235.920	5.143	2.328.656
Margine Operativo Lordo	638.391	448.707	127.255	- 46.890	- 16.081	66.069	28.440	1.245.891
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	245.096	96.609	5.346	5.506	22	9.641	-	362.220
Risultato Operativo	393.295	352.098	121.909	- 52.396	- 16.103	56.428	28.440	883.671
Costi per servizi condivisi / costi di personale amm.vi / spese generali e amm.ti amm.vi	338.040	243.422	95.555	4.617	5.100	47.218	21.278	755.230
Risultato gestione ordinaria	55.255	108.676	26.354	- 57.013	- 21.203	9.210	7.162	128.441
Proventi e oneri finanziari								-
Componenti straordinarie nette								-
Risultato prima delle imposte								128.441
Imposte sul reddito								59.715
Risultato netto								68.726

Principi di redazione

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile (c.c.), nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.). Gli articoli citati nella presente nota integrativa, se non diversamente indicato, fanno riferimento al Codice Civile.

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

Il Bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale nel rispetto delle richiamate disposizioni di legge.

L'art. 2423-bis, comma 1, n. 1 del c.c., infatti, stabilisce che la valutazione delle voci deve essere fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività (c.d. "going concern") e l'OIC 11, che disciplina le finalità e i postulati del bilancio, precisa che è necessario tenere conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito.

Quindi:

- nella fase di preparazione del bilancio, la direzione aziendale deve effettuare una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro (un periodo di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio);
- il revisore inserisce nella Relazione di revisione (art. 14, comma 2 del D.Lgs. n. 39/2010) le sue osservazioni;
- il bilancio può essere redatto secondo il criterio della continuità solamente se le incertezze non sono considerate significative;
- con la disciplina del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza sono stati previsti meccanismi e strumenti volti ad aumentare l'efficacia degli interventi di risanamento e di recupero dell'equilibrio economico-finanziario al fine di agevolare i percorsi tesi ad evitare l'insolvenza e, quindi, la non continuazione dell'attività d'impresa;
- al riguardo, assume particolare importanza l'adeguatezza degli assetti amministrativi e contabili organizzativi, con riferimento alla loro specifica utilità per la rilevazione tempestiva della crisi secondo quanto stabilito dall'articolo 2086 del Codice civile.

In conclusione nell'attuale contesto di crisi, si deve porre particolare attenzione alla valutazione della capacità dell'impresa di assolvere alle proprie obbligazioni, in un arco temporale minimo di 12 mesi dalla data di bilancio. Per tali attività si dovrà fare riferimento alle ordinarie disposizioni previste dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1) del Codice civile e al documento OIC 11.

La struttura del bilancio è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa, che costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis, 2435-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente, e nel caso in cui la compensazione sia ammessa dalla legge, sono indicati, nella presente nota, gli importi lordi oggetto di compensazione.

Ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2435-bis, c.1, del Codice Civile, il Bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni dettate dal predetto articolo.

Inoltre la presente Nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e pertanto non si è provveduto a redigere la Relazione sulla gestione, come previsto dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Criteri di valutazione applicati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci o confluiti in appositi fondi. Gli ammortamenti sono stati effettuati in considerazione della residua utilità economica attribuita ai cespiti in questione.

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da:

- Programmi e software € 15.826;
- Oneri pluriennali € 177.428.

Le immobilizzazioni immateriali e i costi con utilità pluriennale di cui sopra sono stati iscritti nell'attivo con il consenso dell'Organo di Controllo; gli oneri pluriennali comunque non rappresentano valori incrementativi delle immobilizzazioni materiali.

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426, si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi d'impianto, ampliamento e sviluppo non ammortizzati.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto, rivalutate solo per alcune categorie di beni in base a specifiche disposizioni legislative, e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione in base all'art. 2426 del C.C.

Ai fini fiscali, ad eccezione della categoria "autocarri", sono state applicate le percentuali previste dalle tabelle ministeriali, ridotte alla metà nell'esercizio dell'entrata in funzione del bene.

Gli ammortamenti dei cespiti sono stati calcolati a quote costanti applicando le aliquote fiscalmente previste, ad eccezione del cespite "Autocarri" per il quale è stata applicata un'aliquota del 10% in relazione ad una vita media utile prevista in 10 anni.

Le aliquote di ammortamento utilizzate riflettono, in ogni caso, la vita utile prospettica dei cespiti da ammortizzare.

Le risultanze contabili sono state determinate a seguito di un riscontro fisico dei beni effettuato alla chiusura dell'esercizio. Si è ritenuto opportuno adottare tale procedura, in particolare, in considerazione dell'incendio verificatosi nell'esercizio precedente.

Su alcuni cespiti, relativi all'area dei servizi del metano (rete, allacci e misuratori) sono state effettuate in passato rivalutazioni ai sensi del D.L. n. 185/2008 e al riguardo si evidenzia che la riserva formatasi con dette rivalutazioni è stata interamente utilizzata per la copertura di perdita d'esercizio 2008. Per quanto concerne invece la rivalutazione ex legge 160/2019, la stessa viene esaurientemente argomentata nel successivo paragrafo dedicato ai movimenti delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ricomprendono i Depositi cauzionali per Euro 5.674 ed Oneri anticipati per gara Euro 45.375.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

Le rimanenze sono relative:

- ai sacchetti per la raccolta differenziata, a beni di consumo area gas metano, al carburante e ad altri materiali di consumo che sono valutati al costo di acquisto;
- ai farmaci e altri prodotti farmaceutici che sono valutati al costo medio ponderato.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, e appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Strumenti finanziari derivati

La società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti. I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori;
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;

- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Altre informazioni

Riclassificazioni del bilancio e indici

Al fine di evidenziare in modo organico e strutturato le variazioni più significative delle voci di Bilancio si riportano i prospetti relativi alla situazione finanziaria ed economica della società e i principali indici di bilancio.

Indebitamento finanziario netto

Si fornisce di seguito il prospetto dell'Indebitamento finanziario netto; il prospetto, predisposto in base agli Orientamenti ESMA, evidenzia la composizione dell'indebitamento finanziario; un valore negativo indica una situazione in cui le attività finanziarie sono superiori alle passività finanziarie.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Rettifica es. corrente	Esercizio corrente
A) Disponibilità liquide	107.019	324.157		431.176
B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide				
C) Altre attività finanziarie correnti				
Altre attività a breve				
D) Liquidità (A+B+C)	107.019	324.157		431.176
E) Debito finanziario corrente	413.237	-113.946		299.291
F) Parte corrente del debito finanziario non corrente				
Altre passività a breve				
G) Indebitamento finanziario corrente (E+F)	413.237	-113.946		299.291
H) Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	306.218	-438.103		-131.885
I) Debito finanziario non corrente	965.087	81.703		1.046.790
J) Strumenti di debito				
K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti				
L) Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	965.087	81.703		1.046.790
M) TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (H+L)	1.271.305	-356.400		914.905

Conto economico riepilogativo

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	6.323.704		7.738.244	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni				
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.174.478	18,57	1.651.939	21,35
Costi per servizi e godimento beni di terzi	2.321.146	36,71	2.666.650	34,46
VALORE AGGIUNTO	2.828.080	44,72	3.419.655	44,19
Ricavi della gestione accessoria	42.381	0,67	35.850	0,46
Costo del lavoro	2.315.284	36,61	2.564.865	33,15
Altri costi operativi	76.386	1,21	128.021	1,65
MARGINE OPERATIVO LORDO	478.791	7,57	762.619	9,86
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	365.069	5,77	578.556	7,48
RISULTATO OPERATIVO	113.722	1,80	184.063	2,38
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie	-65.238	-1,03	-55.622	-0,72
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	48.484	0,77	128.441	1,66
Imposte sul reddito	23.470	0,37	59.715	0,77
Utile (perdita) dell'esercizio	25.014	0,40	68.726	0,89

Indici di struttura

Indici di struttura	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Quoziente primario di struttura	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.	0,27	0,27	
Patrimonio Netto				

Immobilizzazioni esercizio	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.	0,82	0,84	
Quoziente secondario di struttura				
Patrimonio Netto + Pass. consolidate				

Immobilizzazioni esercizio				

Indici patrimoniali e finanziari

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Leverage (dipendenza finanz.)	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.	5,49	5,26	
Capitale investito				

Patrimonio Netto	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.	32,47	29,39	
Elasticità degli impieghi				
Attivo circolante				

Capitale investito				
Quoziente di indebitamento complessivo		4,49	4,26	
Mezzi di terzi				

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
-----	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie. Un indice elevato può indicare un eccesso di indebitamento aziendale.			
Patrimonio Netto				

Indici gestionali

Indici gestionali	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Rendimento del personale	L'indice espone la produttività del personale, misurata nel rapporto tra ricavi netti e costo del personale.	2,73	3,02	
Ricavi netti esercizio				

Costo del personale esercizio	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori,	159	77	
Rotazione dei debiti				
Debiti vs. Fornitori * 365				
-----	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti.	48	29	
Acquisti dell'esercizio				
Rotazione dei crediti				
Credit vs. Clienti * 365				

Ricavi netti dell'esercizio				

Indici di liquidità

Indici di liquidità	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Indice di durata del magazzino - merci e materie prime	L'indice esprime la durata media della giacenza di materie prime e merci di magazzino.	58	51	
Scorte medie merci e materie prime * 365				

Consumi dell'esercizio	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino.	0,73	0,72	
Quoziente di disponibilità				
Attivo corrente				
-----	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.	0,65	0,63	
Passivo corrente				
Quoziente di tesoreria				
Liq imm. + Liq diff.				

Passivo corrente				

Indici di redditività

Indici di redditività	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Return on debt (R.O.D.)	L'indice misura la remunerazione in % dei finanziatori esterni, espressa dagli interessi passivi maturati nel corso dell'esercizio sui debiti onerosi.	5,14	4,29	
Oneri finanziari es.				

Debiti onerosi es.				

Indici di redditività	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Return on sales (R.O.S.)	L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite.	1,80	2,38	
Risultato operativo es. -----				
Ricavi netti es.				
Return on investment (R.O.I.)	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.	1,83	2,92	
Risultato operativo -----				
Capitale investito es.				
Return on Equity (R.O.E.)	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.	2,21	5,73	
Risultato esercizio -----				
Patrimonio Netto				

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel prospetto seguente sono evidenziati i saldi e le variazioni delle Immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	109.048	5.262.157	46.552	5.417.757
Rivalutazioni	0	1.000.000	0	1.000.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	37.166	2.185.979		2.223.145
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	71.882	4.076.178	46.552	4.194.612
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	116.168	516.404	4.497	637.069
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	32.279	346.578		378.857
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0
Totale variazioni	83.889	169.826	4.497	258.212
Valore di fine esercizio				
Costo	193.254	5.622.217	51.049	5.866.520
Rivalutazioni	0	1.000.000	0	1.000.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	37.483	2.376.213		2.413.696
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	155.771	4.246.004	51.049	4.452.824

Immobilizzazioni immateriali

Si riporta di seguito la movimentazione e il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento	65.926	101.658	27.639	139.945
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità				
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	5.956	14.510	4.640	15.826
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				
Avviamento				
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Altre immobilizzazioni immateriali				
Arrotondamento				

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Totali	71.882	116.168	32.279	155.771

Immobilizzazioni materiali

Si riporta di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni materiali.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati				
Impianti e macchinario				
Attrezzature, impianti, macchinari e Altri beni	4.076.178	516.404	346.578	4.246.004
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Totali	4.076.178	516.404	346.578	4.246.004

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	0	0	5.262.157	0	0	5.262.157
Rivalutazioni	0	0	1.000.000	0	0	1.000.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	2.185.979	0	0	2.185.979
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	4.076.178	0	0	4.076.178
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	516.404	0	0	516.404
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	346.578	0	0	346.578
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	169.826	0	0	169.826
Valore di fine esercizio						
Costo	0	0	5.622.217	0	0	5.622.217
Rivalutazioni	0	0	1.000.000	0	0	1.000.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	2.376.213	0	0	2.376.213
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	4.246.004	0	0	4.246.004

Immobilizzazioni materiali oggetto di rivalutazione alla fine dell'esercizio

Ai sensi di legge si elencano le immobilizzazioni materiali iscritte nel Bilancio della Società al 31/12/2025 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistici.

Descrizione	Rivalutazione L. 342 /2000	Rivalutazione L. 2 /2009	Rivalutazione L.	Rivalutazione in deroga art. 2425 c.c.	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati					
Impianti e macchinario					
Attrezzature industriali e commercial					
Altri beni			1.000.000		1.000.000
- Mobili e arredi					
- Macchine di ufficio elettroniche					
- Autovetture e motocicli					
- Automezzi					
- Beni diversi dai precedenti					
- Rivalutazione della rete			1.000.000		1.000.000
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Totali			1.000.000		1.000.000

La società ha proceduto alla rivalutazione della rete del metano ai sensi della L. 160/2019. Al riguardo si evidenzia che i valori iscritti in bilancio non superano quelli effettivamente attribuibili ai beni, con riferimento alla loro consistenza, capacità produttiva, effettiva possibilità di utilizzazione economica nell'impresa, nonché ai valori correnti.

La rivalutazione della rete, pari a euro 1.000.000, è stata supportata da elementi aventi valenza probatoria e non ha superato il valore massimo consentito. In particolare, si è fatto riferimento ai valori stimati dalla società GESTIR Srl, incaricata a suo tempo della perizia della rete; la perizia, rilasciata in data 28/02/2018, fa riferimento ai valori attribuiti alla data del 31/12/2014.

Sul piano operativo, si evidenzia che la rivalutazione dei beni ammortizzabili è stata effettuata contabilmente mediante l'incremento del solo costo storico del cespite. Nel rispetto dell'OIC 16, si precisa che la rivalutazione non modifica la vita utile residua dei beni e che il valore massimo è rappresentato dal valore recuperabile.

Si evidenzia, infine, che le stime e i valori determinati secondo i criteri ARERA risultano superiori rispetto a quelli attualmente iscritti in bilancio; tuttavia, in un'ottica di prudenza e considerata la necessità di mantenere un margine di sicurezza rispetto ai valori recuperabili, non si ritiene opportuno procedere, al momento, ad ulteriori rivalutazioni

Contributi in conto capitale e in conto esercizio

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 la Società ha usufruito del credito d'imposta per investimenti in beni strumentali 4.0, contabilizzando – per criteri prudenziali – euro 9.258. Sono inoltre stati rilevati altri contributi per complessivi euro 12.297.

Operazioni di locazione finanziaria

Si forniscono le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 22) del Codice Civile, precisando che la Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non ha in essere contratti di locazione finanziaria comportanti il trasferimento della parte prevalente dei rischi e dei benefici relativi ai beni oggetto dei contratti.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da partecipazioni, crediti di natura finanziaria, titoli e strumenti finanziari derivati come evidenziato nel prospetto che segue.

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Partecipazioni in:				
a) Imprese controllate				
b) Imprese collegate				
c) Imprese controllanti				
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
d-bis) Altre imprese				
Crediti verso:				
a) Imprese controllate				
b) Imprese collegate				
c) Imprese controllanti				

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
d-bis) Verso altri	46.552	4.497		51.049
Altri titoli				
Strumenti finanziari derivati attivi				
Arrotondamento				
Totali	46.552	4.497		51.049

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	829.754	(217.015)	612.739	612.739	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	607.646	(287.677)	319.969	319.969	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	70.480	(20.150)	50.330	50.330	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	9.722	0	9.722			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	136.119	(52.327)	83.792	83.792	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.653.722	(577.170)	1.076.552	1.066.830	0	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti dell'attivo circolante sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	612.739	612.739
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	319.969	319.969
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	50.330	50.330
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	9.722	9.722

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	83.792	83.792
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.076.552	1.076.552

Crediti verso clienti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Italia	829.754	612.739	-217.015
Arrotondamento			
Totale crediti verso clienti	829.754	612.739	-217.015

Crediti verso imprese controllanti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Comune di Porto San Giorgio	607.646	319.969	-287.677
Arrotondamento			

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Totale crediti verso imprese controllanti	607.646	319.969	-287.677

Crediti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Ritenute subite	1.530	-626	904
Crediti IRAP	7.782	-7.782	
Acconti IRES		3.851	3.851
Acconti IRAP	30.824	-4.452	26.372
Crediti IVA	5.344	-5.344	
Altri crediti tributari	25.000	-5.797	19.203
Arrotondamento			
Totali	70.480	-20.150	50.330

Altri crediti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esig. entro esercizio	136.119	83.792	-52.327
Crediti verso dipendenti	1.000		-1.000
Depositi cauzionali in denaro			
Altri crediti:			
- anticipi a fornitori			
- n/c da ricevere			
- altri	135.119	83.792	-51.327
b) Crediti verso altri esig. oltre esercizio			
Crediti verso dipendenti			
Depositi cauzionali in denaro			
Altri crediti:			
- anticipi a fornitori			
- altri			
Totale altri crediti	136.119	83.792	-52.327

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
F.do svalutazione crediti dell'attivo circolante	22.295	17.568	4.699	9.426

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	91.379	332.812	424.191
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	15.640	(8.655)	6.985
Totale disponibilità liquide	107.019	324.157	431.176

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	31.278	79.238	110.516
Totale ratei e risconti attivi	31.278	79.238	110.516

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti attivi:	31.278	110.516	79.238
- altri	31.278	110.516	79.238
Ratei attivi:			
- altri			
Totali	31.278	110.516	79.238

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 1.199.199 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	10.400	0	0	0	0	0		10.400
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0		0
Riserve di rivalutazione	880.000	0	0	0	0	0		880.000
Riserva legale	10.400	0	0	0	0	0		10.400
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	204.659	0	0	25.014	0	0		229.673
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0	0	0		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0	0	0		0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da congruaggio utili in corso	0	0	0	0	0	0		0
Varie altre riserve	1	0	0	(1)	0	0		0
Totale altre riserve	204.660	0	0	25.013	0	0		229.673
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0	0	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	25.014	0	0	(25.014)	0	0	68.726	68.726
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0	0	0		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0		0
Totale patrimonio netto	1.130.474	0	0	(1)	0	0	68.726	1.199.199

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Si forniscono i dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	10.400			0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			0	0	0
Riserve di rivalutazione	880.000		A, B	0	0	0
Riserva legale	10.400	U	A, B	0	0	0
Riserve statutarie	0			0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	229.673	U	A,B,C	229.673	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0			0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto capitale	0			0	0	0
Versamenti a copertura perdite	0			0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0			0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0			0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			0	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0			0	0	0
Varie altre riserve	0			0	0	0
Totale altre riserve	229.673			229.673	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			0	0	0
Utili portati a nuovo	0			0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			0	0	0
Totale	1.130.473			229.673	0	0
Quota non distribuibile				155.771		
Residua quota distribuibile				73.902		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Al 31/12/2025 il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato.

Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	47.021	0	11.000	58.021
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	195.000	195.000
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	195.000	195.000
Valore di fine esercizio	0	47.021	0	206.000	253.021

Tra i fondi per le imposte sono iscritte passività per imposte differite per euro .

Il Fondo imposte differite inserito nel passivo dello stato Patrimoniale è relativo alla rivalutazione degli immobili (rete, allacci e misuratori) effettuata ai sensi del D.L. 185/2008 art. 15 comma 16-23 e ai maggiori ammortamenti civili, rispetto a quelli fiscali, che andrà a decrementare le imposte dovute per la plusvalenza latente originariamente rilevata per i maggiori valori attribuiti.

Si precisa che l'importo di euro 206.000, iscritto tra i fondi diversi dai precedenti, rappresenta un accantonamento effettuato a fronte di eventuali oneri che potrebbero essere richiesti dalle compagnie di assicurazione in relazione all'incendio verificatosi presso l'ecocentro di proprietà del Comune di Porto San Giorgio.

Il presente prospetto fornisce il dettaglio della voce relativa agli altri fondi per rischi ed oneri, nonché la variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Fondo spese future per lavori ciclici			
Fondo spese future per concorsi a premi			
Fondo ripristino beni azienda ricevuta in affitto			
Fondo ripristino beni gratuitamente devolvibili			
Fondo svalutazione magazzino			
Altri fondi per rischi e oneri:			
Fondo imposte differite	47.021		47.021
- Fondi diversi dai precedenti	11.000	195.000	206.000
Totali	58.021	195.000	253.021

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	718.670
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	149.122
Utilizzo nell'esercizio	133.701
Altre variazioni	0
Totale variazioni	15.421
Valore di fine esercizio	734.091

Il debito TFR dei contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima della chiusura dell'esercizio o che scadrà nell'esercizio successivo, è stato iscritto nella voce "14) Altri debiti" dello stato patrimoniale.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	1.378.324	(32.243)	1.346.081	299.291	1.046.790	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	1.555.019	(645.323)	909.696	909.696	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	820.728	(64.839)	755.889	239.385	516.504	193.689
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	59.443	57.825	117.268	117.268	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	63.293	29.526	92.819	92.819	0	0
Altri debiti	181.864	399.853	581.717	581.717	0	0
Totale debiti	4.058.671	(255.202)	3.803.469	2.240.176	1.563.294	193.689

Debiti verso banche

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti verso banche esig. entro esercizio	413.237	299.291	-113.946
Conti correnti passivi	3.807		-3.807

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Mutui	409.430	297.102	-112.328
Altri debiti:			
- altri		2.189	2.189
b) Debiti verso banche esig. oltre esercizio	965.087	1.046.790	81.703
Mutui	965.087	1.046.790	81.703
Anticipi su crediti			
Altri debiti:			
- altri			
Totale debiti verso banche	1.378.324	1.346.081	-32.243

Debiti verso fornitori

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti v/fornitori entro l'esercizio	1.555.019	909.696	-645.323
Fornitori entro esercizio:	1.197.786	715.800	-481.986
- altri	1.197.786	715.800	-481.986
Fatture da ricevere entro esercizio:	357.233	193.895	-163.338
- altri	357.233	193.895	-163.338
Arrotondamento		1	
b) Debiti v/fornitori oltre l'esercizio			
Fornitori oltre l'esercizio:			
- altri			
Fatture da ricevere oltre esercizio:			

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
- altri			
Arrotondamento			
Totale debiti verso fornitori	1.555.019	909.696	-645.323

Debiti verso controllanti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Comune di Porto San Giorgio	820.728	755.889	-64.839
Arrotondamento			
Totale debiti verso imprese controllanti	820.728	755.889	-64.839

Debiti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Debito IRES	5.381	17.198	22.579
Debito IRAP	18.089	19.047	37.136
Erario c.to IVA		1.005	1.005
Erario c.to ritenute dipendenti	35.259	17.331	52.590
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	714	3.244	3.958

Arrotondamento			
Totale debiti tributari	59.443	57.825	117.268

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito verso Inps	57.427	81.066	23.639
Debiti verso Inail		5.907	5.907
Debiti verso Enasarco			
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	5.866	5.845	-21
Arrotondamento		1	1
Totale debiti previd. e assicurativi	63.293	92.819	29.526

Altri debiti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Altri debiti entro l'esercizio	181.864	581.717	399.853
Debiti verso dipendenti/assimilati	106.827	134.196	27.369
Debiti verso amministratori e sindaci	1.554	1.052	-502
Debiti verso soci			
Debiti verso obbligazionisti			
Debiti per note di credito da emettere			
Altri debiti:			
- altri	73.483	446.469	372.986
b) Altri debiti oltre l'esercizio			
Debiti verso dipendenti/assimilati			
Debiti verso amministratori e sindaci			
Debiti verso soci			
Debiti verso obbligazionisti			
Altri debiti:			
- altri			
Totale Altri debiti	181.864	581.717	399.853

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si fornisce, inoltre, un prospetto informativo sulla ripartizione dei debiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore.

Area geografica	Italia	Totale
Obbligazioni	-	0
Obbligazioni convertibili	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0
Debiti verso banche	1.346.081	1.346.081
Debiti verso altri finanziatori	-	0
Acconti	-	0
Debiti verso fornitori	909.696	909.696
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0
Debiti verso imprese controllate	-	0
Debiti verso imprese collegate	-	0
Debiti verso imprese controllanti	755.889	755.889
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0
Debiti tributari	117.268	117.268
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	92.819	92.819
Altri debiti	581.717	581.717
Debiti	3.803.469	3.803.469

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si fornisce un dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e di durata residua superiore a 5 anni (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pigni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	0	0	0	0	0	3.803.469	3.803.469

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pigni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	0	0	0	0	1.346.081	1.346.081
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	909.696	909.696
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	755.889	755.889
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	0	0	0	0	117.268	117.268

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	92.819	92.819
Altri debiti	0	0	0	0	581.717	581.717
Totale debiti	0	0	0	0	3.803.470	3.803.469

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	156.970	59.445	216.415
Risconti passivi	88.779	11.062	99.841
Totale ratei e risconti passivi	245.749	70.507	316.256

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti passivi:	88.779	99.841	11.062
- su canoni di locazione			
- Risconti pluriennali cred.imposta 4.0			
- Risconti passivi pluriennali bando			
- altri	88.779	99.841	11.062
Ratei passivi:	156.970	216.415	59.445
- su interessi passivi			
- su canoni			
- su affitti passivi			
- altri	156.970	216.415	59.445
Totali	245.749	316.256	70.507

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	6.323.704	7.738.244	1.414.540	22,37
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti				
Variazioni lavori in corso su ordinazione				
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni				
Altri ricavi e proventi	42.381	35.850	-6.531	-15,41
Totali	6.366.085	7.774.094	1.408.009	

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	7.738.244
Totale	7.738.244

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	7.738.244
Totale	7.738.244

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 11) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare dei proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche e ad altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	142
Altri	57.546
Totale	57.688

Si riporta, inoltre, un dettaglio relativo alla composizione della voce "C.16.d) Proventi diversi dai precedenti".

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su prestiti obbligazionari						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali						
Interessi su finanziamenti						
Interessi da crediti commerciali						
Altri interessi attivi						
Utili spettanti ad associato in partecipazione di capitale /misto						
Altri proventi					2.066	2.066
Totali					2.066	2.066

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Var.%	Esercizio corrente
Imposte correnti	23.470	36.245	154,43	59.715
Imposte relative a esercizi precedenti				
Imposte differite				
Imposte anticipate				
Proventi / oneri da adesione al regime di trasparenza				
Proventi / oneri da adesione al consolidato fiscale				
Totali	23.470	36.245		59.715

Fiscalità differita (art. 2427, punto 14 del Codice Civile)

Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare di tutte le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali e applicando le aliquote in vigore al momento in cui tali differenze sono sorte. Si evidenzia che le stesse originano dalla rivalutazione di alcuni cespiti dell'area del metano (rete, allacci e misuratori) effettuata ai sensi del D.L. n. 185/2008 art 15 comma 16-23.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza degli esercizi successivi di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Per l'esercizio 2025 non sono state contabilizzate le imposte anticipate rilevate per importi ritenuti non significativi.

Di seguito viene esposto un prospetto contenente la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed anticipate, specificandone il relativo ammontare, l'aliquota di imposta applicata, l'effetto fiscale, gli importi accreditati o addebitati a conto economico e le voci escluse dal computo, con riferimento sia all'esercizio corrente che all'esercizio precedente. Nel prospetto in esame si espone, inoltre, l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in Bilancio attinenti a spese di manutenzione degli esercizi precedenti.

Voce	Esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio		Esercizio corrente	
	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
IMPOSTE ANTICIPATE	Ammontare delle differenze temporanee					
Spese manutenzioni eccedenti	40.509				40.509	
Spese pubblicità e propaganda						
Spese studi e ricerche						
Emolumenti amministratori non corrisposti						
Perdite su cambi						
Accantonamento a fondi svalutazione crediti						
Interessi passivi non dedotti ed eccedenza ROL						
Amm.to avviamento e marchi						
Totale differenze temporanee deducibili	40.509				40.509	
Perdite fiscali						
Aliquote IRES e IRAP	24,00	4,73			24,00	4,73
Crediti per imposte anticipate	9.722				9.722	

Voce	Esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio		Esercizio corrente	
	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
IMPOSTE DIFFERITE	Ammontare delle differenze temporanee					
Plusvalenze rateizzate e sopravvenienze ex art. 88 TUIR						
Sopravvenienze non incassate						
Sopravvenienze rateizzate						
Utili su cambi						
Emolumenti amministratori anticipati						
Rivalutazione (rete, allacciamenti e misuratori)	195.921				195.921	
Totale differenze temporanee imponibili	195.921				195.921	
Aliquote IRES e IRAP	24,00	4,73			24,00	4,73
Debiti per imposte differite	47.021				47.021	
Arrotondamento						
Imposte anticipate (imposte differite) nette IRES e IRAP	-37.299				-37.299	
Totali imposte anticipate (imposte differite) nette	-37.299				-37.299	
- imputate a Conto economico						
- imputate a Patrimonio netto						
Perdite fiscali non considerate per calcolo imposte anticipate						

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	0	0
Totale differenze temporanee imponibili	0	0
Differenze temporanee nette	0	0
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	37.299	0
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	0	0
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	37.299	0

Riconciliazione imposte - IRES

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	128.441	

[illegible]

Descrizione	Valore	Imposte
Totale	-34.362	
Imponibile IRES	94.079	
Maggiorazione IRES - Imposte correnti		
IRES corrente per l'esercizio		22.579
Quadratura IRES calcolata - IRES bilancio		

Riconciliazione imposte - IRAP

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Base imponibile IRAP (A - B + b9 + b10 lett. c) e d) + b12 + b13)	2.948.627	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
- quota interessi canoni leasing		
- IMU	2.372	
- costi co.co.pro. e coll. occasionali		
- perdite su crediti		
- altre voci	44.830	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP:		
- altre voci		
Totale	2.995.829	
Onere fiscale teorico %	4,73	141.703
Deduzioni:		
- Altre variazioni in diminuzione	2.210.719	
Totale	2.210.719	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
- altre voci		
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- Ammortamento marchi e avviamento non deducibile		

Descrizione	Valore	Imposte
- altre voci		
Totale		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- quota plusvalenze rateizzate		
- quota spese rappresentanza		
- altre voci		
Totale		
Imponibile IRAP	785.110	
IRAP corrente per l'esercizio		37.136
Quadratura IRAP calcolata - IRAP bilancio		

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione media del personale dipendente alla data del 31/12/2025.

	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	1
Impiegati	8
Operai	50
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	59

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi agli Amministratori e al Sindaco Unico, nonché gli impegni assunti per loro conto per l'esercizio chiuso al 31/12/2025, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	15.000	9.366
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Per quanto riguarda gli altri strumenti finanziari, si evidenzia che nel corso dell'esercizio non sono stati emessi strumenti finanziari di tale natura, come previsto dal punto 19 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. si evidenzia che non ci sono informazioni da evidenziare per ciò che concerne gli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali che non risultano dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnala che nell'esercizio le operazioni effettuate con parti correlate, definite dall'art.2435-bis comma 6 del Codice Civile, sono state effettuate a normali condizioni di mercato. In ogni caso nella tabella seguente vengono esposte le operazioni con parti correlate:

Voce	Soc. controllanti	Soc. collegate	Dirigenti	Altre parti corr.
Ricavi	3.830.660			
Costi	287.762			
Proventi/Oneri finanziari				
Crediti finanziari				
Crediti commerciali	319.969			
Debiti finanziari				
Debiti commerciali	755.889			

Si precisa che la società Controllante è il Comune di Porto San Giorgio.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c., dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti altri fatti di particolare rilievo sia per quanto riguarda la normale gestione; quindi si ritiene al momento che l'azienda mantiene la capacità di continuare ad operare come un'entità in funzionamento sia con riferimento alla data di chiusura del bilancio che ai dodici mesi successivi a tale data.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società non utilizza strumenti derivati.

Azioni proprie e di società controllanti

In ottemperanza al disposto dei punti 3) e 4), c. 3, art. 2428 c.c., si comunica che la Società non ha detenuto nel corso dell'esercizio azioni/quote proprie né azioni/quote - direttamente o indirettamente - della Società controllante.

Ai sensi dell'art. 2427 c.c. n. 22-sexies si riportano di seguito le informazioni dell'impresa che redige il Bilancio Consolidato del gruppo che include la vostra società.

Le quote della SGDS Multiservizi sono detenute al 100 % dal Comune di Porto San Giorgio configurandosi così una posizione di controllo da parte del Comune. Lo stesso redige il bilancio consolidato ai sensi del D.Lgs 118/2011 e s.m.i e la SGDS Multiservizi rientra nel perimetro di consolidamento.

Si rileva inoltre che lo stesso Comune di Porto San Giorgio esercita l'attività di direzione e coordinamento anche in virtù dei rilevanti rapporti contrattualistici.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la seguente destinazione dell'utile di esercizio:

Descrizione	Valore
Utile dell'esercizio:	
- a Riserva legale	
- a Riserva straordinaria	68.726
- a copertura perdite precedenti	
- a dividendo	
- a riserva indisponibile ex D.L. 104/2020	
- a nuovo	
Totale	68.726

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Porto San Giorgio 31/03/2026

L'Amministratore Unico

Avv. Giovanni Lanciotti _____

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta MORRESI MILENA iscritta all'albo dei DOTT. COMMERCIALISTI di MACERATA al n. 728 /A quale incaricato della società', ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della l.340/2000, dichiara che il documento in formato xbrl è conforme all'originale informatico depositato presso la società.